

CULTURA – “CITTÀ DELLA PACE” – ADESIONE AL COORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE

**IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)**

Considerati con preoccupazione i numerosi problemi economici, politici e sociali che ancora oggi sono la causa di drammatiche guerre in tutti i continenti e di enormi sofferenze per miliardi di persone;

Allarmato per il continuo peggioramento delle condizioni di vita nel sud del mondo, per la crescita della povertà e del degrado ambientale che ormai investe tutti i paesi, per il frequente ricorso alle armi e alla guerra nella soluzione delle controversie interne ed internazionali, per l'ininterrotta proliferazione delle armi e la costante violazione dei diritti umani in molte regioni del pianeta, per l'esplosione di nuovi inquietanti fenomeni di razzismo, antisemitismo e violenze;

Convinto che non vi possa essere pace se non mediante la realizzazione della giustizia e il pieno rispetto dei diritti dell'uomo e dei popoli;

Riconoscendo nella pace, in conformità ai principi costituzionali e alle norme internazionali che sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e promuovono la cooperazione tra i popoli, un diritto fondamentale delle persone e dei popoli;

Ritenendo che, come affermano numerose risoluzioni dell'Onu e dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, per la costruzione della pace sia indispensabile il contributo di ogni persona, organismo sociale e istituzionale;

Considerato che i problemi della pace e della guerra del nostro tempo hanno ormai assunto una dimensione tale da investire direttamente le comunità locali e la vita della gente e che, come sancito dalla stessa Corte Costituzionale agli enti autonomi territoriali compete *“il ruolo di rappresentanza generale degli interessi della comunità (...) e di prospettazione delle esigenze e delle aspettative che promanano da tale sfera comunitaria”*;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo 267/2000;

Con voti favorevoli n. 23, contrari n. /, astenuti n. 11 (Alleanza Nazionale, Forza Italia, Lega Nord), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Cardinale, Rossi e Sciarretta.

DELIBERA

1. di dichiarare il Comune di Biella *“CITTÀ DELLA PACE”*; di darne massima diffusione tra la cittadinanza, le istituzioni dello Stato e gli organismi internazionali e di invitare i Comuni della provincia di Biella ad assumere analogo atto;

2. di aderire al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e di sostenerne le attività con un contributo finanziario annuale di € 600,00, previsto nel Bilancio 2005 al Cap. 1010805/101845;
3. di contribuire alla costituzione di un Coordinamento Provinciale degli Enti Locali per la pace;
4. di costituire un apposito “*Ufficio per la pace*” con il compito di promuovere, con quanti si renderanno disponibili, la cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali, di ricerca, di educazione e di informazione che tendano a fare del territorio comunale una terra di pace.

=====